



Profumi e vini guidano verso un destino nuovo e l'amore vero. Così, nel romanzo della giornalista Monica Sommacampagna, Giacomo Botter da raffinato intenditore di bianchi e rossi diventa un autentico sommelier di vita.

“L'uomo senza etichetta” è un romanzo **polisensoriale** dove **profumi, sapori, vini e paesaggi** tra Veneto e Sardegna spingono un uomo a togliersi ogni etichetta per scoprire, complice una travolgente storia d'amore, la propria vocazione umana e professionale. In primo piano le vicende di Giacomo Botter, moderno **Ulisse dell'enogastronomia e sommelier di vita**, un talento naturale nel fiutare gli odori, cresciuto a pane, vino e cerimoniali in un **Grand Hotel** in Valpolicella. Proprio al culmine della sua ascesa da cameriere a raffinato intenditore si invaghisce di Augusta, compagna di un celebre giornalista, e di lì inizia la sua **educazione sentimentale**, in un parallelo, spesso a tinte forti, tra vicende enogastronomiche e amorose. Dopo numerose sconfitte, approda in Sardegna e trova nell'amicizia con il critico enogastronomico Carlo Mattirana la forza e la determinazione per rialzarsi. E il suo naso finalmente gli rivela che il caso - a saper ben vedere - offre sempre opportunità e che **le etichette sono spesso fatte per essere... tolte.**

*“Il romanzo nasce da una grande passione per i profumi e i sapori nella natura e nei vini e vuole offrire uno stimolo a uomini e donne a trovare la loro **personale ricetta di felicità**, “fiutando” le loro più autentiche aspirazioni - spiega l'autrice **Monica Sommacampagna**. Togliersi etichette, effettuare cambiamenti certe volte può richiedere anni per acquisire la necessaria consapevolezza e superare ostacoli e resistenze, ma ne vale sempre la pena”.*

La particolarità del romanzo è che proprio i profumi nei vini, **dall'Amarone al Cannonau**, e le sensazioni attinte dai paesaggi rurali italiani, tra **Veneto, Toscana e Sardegna**, offrono l'originale chiave di lettura per interpretare in modo autentico atteggiamenti e situazioni e per aiutare il protagonista a compiere scelte decisive per il suo futuro. Lo stile narrativo talora accosta descrizioni di tecniche di **degustazione dei vini e di cucina** o

rappresentazioni della natura a stati emotivi decisivi per lo sviluppo dell’intreccio. Si respirano **profumi** di pagina in pagina, i personaggi-chiave hanno un loro specifico odore, dal panbrioche dell’amata Augusta al vetiver dell’antagonista Sante Bevilacqua. L’illustrazione di copertina è di **Valerio Marini**.

Edito nel 2015 da OlioOfficina (www.olioofficina.it), “L’uomo senza etichetta” è stato **presentato** il 24 gennaio a Palazzo delle Stelline a Milano, nel contesto di Olio Officina Food Festival; il 15 aprile in Società Letteraria a Verona dalle giornaliste Clementina Palese e MariaTeresa Ferrari; il 31 maggio, da Zenato a Cantine Aperte con Alessandro Scorsone e Alberto Lupini; il 30 giugno a Villa Spinosa, in Valpolicella, dalla giornalista Camilla Madinelli, impreziosito da dipinti di Simone Butturini e dalla recitazione degli attori Andrea De Manincor e Sabrina Modenini. E’ stato segnalato nella puntata del 13 febbraio di Eat Parade sul TG2, vista da 1,9 milioni di spettatori.

Ulteriori informazioni su: www.sommacampagna.com

Monica Sommacampagna, veronese, ha due bambine gourmet e mangia e beve libri da sempre. Ha avuto la fortuna di conoscere Giuseppe Pontiggia e di sperimentare la scrittura creativa con Stefano Benni e Jacopo Fo alla Libera Università di Alcatraz a Perugia. La sua fame di curiosità l’ha portata al giornalismo gastronomico, mentre la sera studiava per conseguire il diploma di sommelier Ais. Collabora con *Olio Officina Magazine* e *Olio Officina Globe*, con *Civiltà del Bere*, *Origine* e *L’Informatore Agrario*.

Monica Sommacampagna - monica@sommacampagna.com - cel. 335.6244116 - Facebook: |
L’uomo senza etichetta di Monica Sommacampagna - Twitter: @msommacampagna -
Instagram: @msommacampagna